

**ROTARY CLUB** Serata dedicata alle questioni di... cuore

## Salvare una **vita** con il defibrillatore

**SALUZZO** - Il primo soccorso e le tecniche di rianimazione sono stati i temi al centro della serata organizzata dal Rotary club Saluzzo in occasione del tradizionale appuntamento conviviale del lunedì presso l'Interno2. Il cardiologo Livio Perotti ha illustrato il meccanismo di funzionamento del cuore e come un'anomalia nel sistema di pompaggio del muscolo cardiaco comporti l'insufficiente irrorazione sanguigna con il conseguente rischio di infarto. Il cardiologo, inoltre, ha posto l'accento sulle diverse situazioni di emergenza rappresentate dalle condizioni in cui può trovarsi un paziente e legate all'alterazione della funzionalità cardiovascolare. Un soggetto stesso a terra e apparentemente privo di sensi non neces-



Da sinistra Gianfranco Devalle, Gigi Scagliola, Livio Perotti, Stefano Serino e il presidente Rotary Paolo Francese.

sariamente è stato colpito da infarto, ma occorre fare una prima valutazione in cui si verifica la capacità di reagire agli stimoli esterni, parlare, respirare. Al contrario se la persona non reagisce e il battito cardiaco è assente non c'è tempo da perdere. In questi casi diventano determinanti i primi minuti di intervento nei quali deve im-

mediatamente scattare la chiamata al 118. E proprio in questi frangenti così delicati, giunge in aiuto ai soccorritori, anche ai meno esperti, un prezioso strumento, il defibrillatore automatico. Lo ha fatto osservare nella sua relazione il dott. Stefano Serino del reparto di anestesia e rianimazione dell'ospedale cittadino. Con

alcune semplici diapositive e un linguaggio alla portata di tutti, Serino ha illustrato le potenzialità di uno strumento studiato appositamente per essere utilizzato anche dai non addetti ai lavori.

La serata è proseguita con una dimostrazione pratica guidata dal formatore Gigi Scagliola. «Per coloro che desiderano approfondire la formazione necessaria all'utilizzo dei defibrillatori e apprendere le nozioni base del primo soccorso - ha ricordato il dott. Gianfranco Devalle, promotore dell'iniziativa - sono attivi i corsi presso il 118 della nostra città». Il Rotary ha mappato la presenza sul territorio saluzzese di 4 defibrillatori di cui 3 donati dallo stesso club agli istituti superiori Soleri, Pellico e Bodoni.

k.b.